

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E
LA SOSTENIBILITÀ (CLASSE LM-77)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Docenti	
Prof. Maurizio Serio	COORDINATORE
Prof. Bruno Marsigalia	COMPONENTE
Prof.ssa Fiammetta Salmoni	COMPONENTE
Prof. Francesco Smaldone	COMPONENTE
Prof. Danilo Ceccarelli Morolli	COMPONENTE
Prof. Valerio Lemma	COMPONENTE
Prof. Massimiliano Panci	COMPONENTE
Studenti	
Gabriel Petix	L-36
Luca Pichierri	LM-62
Federico Di Bartolo	LM-77
Francesco Elia De Petris	LMG-01
Serena Quercioli	L-14
Sonia Targhetta	L-14

Modalità di svolgimento dei lavori

Ai fini della stesura del presente documento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici (classe LM-77) ha seguito le *Linee Guida per le attività delle CPDS* elaborate nel luglio 2025 dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), adottando di conseguenza il *Format per la redazione del Rapporto Annuale delle CPDS* (documenti trasmessi dall'Ufficio di supporto al PQA in data 22 luglio 2025). Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dall'ANVUR nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei – revisione 2024*, nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione (NdV) e agli Organi Accademici tutti.

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri telematici nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questo Rapporto tramite il confronto con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo (riunioni congiunte del 19 maggio, 23 luglio, 22 settembre, 8 ottobre 2025); attraverso gli incontri con il Magnifico Rettore (30 settembre 2025), e con il Gruppo AQ del CdS (in sede di Consigli di Dipartimento e di Corso di studio; durante le varie fasi di elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ; e nel corso del confronto sul reciproco monitoraggio delle opinioni degli studenti del 10 novembre 2025).

Sulla base delle attribuzioni conferite all'interno del sistema di assicurazione della qualità interno dal *Regolamento di Ateneo* (DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5) e dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS* (integrato dal *Regolamento delle procedure di designazione della componente studentesca – giugno 2025*), la Commissione ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi: della documentazione interna elaborata dagli organi di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2024-2026*; *Linee guida per l'interazione didattica – maggio 2025*), dal NdV (*Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche a.a. 2023-2024 – aprile 2025*) e dal PQA (*Relazione annuale – dicembre 2024*; *Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo – marzo 2025*; *Monitoraggio Efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità - area Didattica – marzo 2025*; *Linee guida sulla Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti – giugno 2025*; *Linee guida Gestione*

segnalazioni – ottobre 2025); delle schede Indicatori Anvur relative al monitoraggio annuale dell'Ateneo e del CdS (ricevute dall'Ufficio di supporto al PQA nel mese di luglio e poi aggiornate nell'ottobre 2025); della SUA-CdS resa disponibile all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ateneo; dei documenti di valutazione prodotti dal Gruppo AQ del CdS (RRC 2025, RUAM 2024); dei dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti degli aa. 2023-2024 e 2024-2025 raccolti nel nuovo Portale Docenti presente nel Cruscotto di Ateneo attivato dall'Ufficio analisi dei dati di Ateneo; delle informazioni pubbliche riportate sul sito istituzionale Unimarconi.it; e dei risultati ottenuti dal questionario integrativo inviato dalla CPDS agli studenti nell'ottobre 2025, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

10/04/2025

Riunione telematica della CPDS per la presentazione della nuova CPDS di Dipartimento a seguito dell'accorpamento delle Facoltà e dell'istituzione dei Consigli di corso di studio; formulazione di pareri sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS afferenti al DSEAGP: L-14, L-18, L-36, LM-77, LMG-01; presentazione delle due community ufficiali Facebook e Telegram messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti.

15/04/2025

Relazione del coordinatore al Consiglio di Dipartimento per esporre i pareri della CdS sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS.

19/05/2025

Riunione telematica con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la condivisione degli esiti del processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e dell'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo (approvato nella seduta del CdA del 07.05.2025).

30/05/2025

Riunione via scambio telematico con la componente studentesca della CPDS a seguito del DR n.1 del 21.05.25 che identifica le nuove composizioni delle CPDS. Inoltro della documentazione da consultare in vista della stesura della Relazione annuale. Presentazione del sistema di qualità di Ateneo; delle attività e funzioni della CPDS; dei Rapporti annuali prodotti in precedenza; e del monitoraggio delle relazioni annuali delle CPDS 2024 effettuato dal PQA.

23/07/2025

Riunione con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la presentazione delle Linee Guida sulle attività delle CPDS, del nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, e del format parlante del Rapporto annuale.

22/09/2025

Riunione online del PQA con la partecipazione dei coordinatori delle CPDS, in cui è stato illustrato il nuovo format delle Linee Guida della RUAM e indicata la roadmap per l'adempimento dei processi di monitoraggio e riesame dei CdS in coerenza con il Sistema AQ di Ateneo 2025. Presentazione del cruscotto di Ateneo sviluppato dal personale tecnico-amministrativo (PTA) per supportare i monitoraggi dei CdS.

30/09/2025

Incontro dei docenti con il Rettore per informazione su Contratto con lo studente, Regolamento degli studenti a tempo parziale, implementazione dei servizi di tutoraggio; cronoprogramma delle attività di preparazione alla visita ANVUR di accreditamento periodico; esito del primo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; esito del riesame del sistema di governo.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

08/10/2025

Incontro dei coordinatori delle CPDS di Ateneo con il PQA per formazione specifica sulla redazione del Rapporto annuale e per l'elaborazione di un questionario integrativo da inviare agli studenti in occasione dell'incontro previsto il 15 ottobre.

08/10/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'integrazione del nuovo membro della componente studentesca per il CdS L-36, la ricezione e l'adattamento del questionario integrativo elaborato di concerto con le altre CPDS.

15/10/2025

Incontro telematico della CPDS con gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento al fine di fornire informazioni circa la composizione, le attività e le funzioni della CPDS; ricordare le modalità di designazione della componente studentesca come da Regolamento CPDS; inoltrare le comunicazioni trasmesse dal Rettore nell'incontro del 30 settembre; ribadire l'importanza di utilizzare i canali più adatti per rivolgere richieste, suggerimenti o segnalare problematiche ovvero attraverso il form presente in piattaforma e l'Ufficio segnalazioni e reclami; ricevere opportuni feedback su problematiche legate alla loro esperienza di frequenza, dar conto delle azioni già messe in campo per risolvere alcune delle criticità evidenziate; invitare alla compilazione del questionario online integrativo e anonimo, predisposto dalle CPDS di Ateneo al fine di raccogliere indicazioni utili per la stesura delle Relazioni annuali.

31/10/2025

Riunione telematica della CPDS per l'organizzazione della stesura del Rapporto annuale. Divisione del lavoro in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dagli organi di Ateneo e inoltrata nei giorni precedenti dal Coordinatore. Valutazione dei questionari dello studente e dei quadri della SUA-CdS.

03/11/2025

Riunione telematica della CPDS in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo AQ del CdS. Raccolta dei suggerimenti pervenuti alla componente studentesca. Inizio stesura della bozza del Rapporto annuale.

10/11/2025

Riunione telematica della CPDS in seduta plenaria per discutere sulle bozze dei Rapporti annuali elaborate dalle tre sottocommissioni. Incontro con i Gruppi AQ dei CdS oggetto della Relazione per un confronto sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti ex Quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle SUA-CdS.

13/11/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'approvazione del Rapporto finale.

Data di approvazione del Rapporto: 14/11/2025

DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
CORSO DI LAUREA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA INTERNAZIONALE E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE
E LA SOSTENIBILITÀ (CLASSE LM-77)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica, in coerenza con le Linee Guida AVA3 e, in particolare, con l'aspetto D.CDS.4.1.3, che richiede al CdS di analizzare e tenere in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, accordando credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di Assicurazione della Qualità.

• Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?

La CPDS ha analizzato gli esiti dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS LM-77, rilevando un livello di soddisfazione complessivamente elevato e stabile rispetto agli anni precedenti. Sulla base dei dati raccolti dal Presidio di Qualità e sintetizzati nel rapporto B6 2025, il numero totale di questionari analizzati è pari a 749, di cui 526 relativi alla scheda ANVUR 1bis e 223 relativi alla scheda ANVUR 3bis. Il quadro complessivo restituito dalle rilevazioni conferma una marcata prevalenza di giudizi positivi, collocati in un intervallo compreso tra l'88% e il 95%. I valori più elevati sono riferiti alla chiarezza espositiva dei docenti (95%), alla qualità del materiale didattico (92%) e alla fruibilità della piattaforma e-learning (90%). All'interno di questo andamento complessivamente favorevole, si osserva una leggera flessione, pari a circa due punti percentuali, negli item relativi alla capacità del docente di stimolare l'interesse e alla reperibilità del tutor, pur mantenendosi tali indicatori su livelli nettamente positivi. La CPDS rileva che tali evidenze, lette nel loro complesso, sono coerenti con la solidità del modello didattico telematico e con l'efficacia delle iniziative di supporto introdotte nel 2024, in particolare quelle legate al tutoraggio e all'orientamento, che risultano funzionali a sostenere l'esperienza dello studente lungo l'intero percorso. In questa cornice, la CPDS evidenzia che il CdS LM-77 analizza periodicamente i risultati delle rilevazioni ANVUR e li discute nei propri organismi di governo e qualità, in particolare in sede di Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e nell'ambito del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ). I dati vengono condivisi con i rappresentanti degli studenti e utilizzati come base informativa per intercettare eventuali segnali di criticità e per pianificare azioni correttive, secondo una logica di miglioramento continuo e tracciabile. In coerenza con quanto previsto dal modello AVA3 (aspetto D.CDS.4.1.3), la CPDS riconosce la strutturazione del processo di analisi e la sistematicità con cui il CdS tiene conto delle opinioni raccolte, integrandole nel circuito di riesame interno e nell'orientamento delle scelte operative. Sotto questo profilo, l'andamento stabile e il mantenimento di percentuali elevate di giudizio positivo rafforzano l'evidenza di un

sistema didattico che, pur nella fisiologica presenza di aree migliorabili, risulta complessivamente solido e ben percepito dalla popolazione studentesca.

• È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?

La CPDS rileva che gli incontri collegiali tra docenti, coordinatore e rappresentanti studenteschi risultano regolarmente programmati con finalità di condivisione e discussione dei risultati delle indagini. Tali momenti collegiali sono funzionali sia alla lettura interpretativa delle evidenze, sia alla trasformazione delle stesse in indicazioni operative: i risultati vengono recepiti negli atti del CdS e concorrono alla definizione di interventi mirati, assicurando continuità nel ciclo “rilevazione–analisi–restituzione–miglioramento”.

• Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?

Sulla base dell’analisi effettuata, la CPDS rileva che il CdS utilizza i risultati delle rilevazioni per individuare aree di attenzione e orientare interventi migliorativi. In particolare, viene segnalata un’attenzione specifica al rafforzamento del tutoraggio e delle attività di supporto iniziale rivolte a studenti con background differenti, soprattutto nelle discipline economico-aziendali e quantitative. Tale indirizzo appare coerente con la necessità, già evidenziata dal quadro delle risposte, di preservare gli elementi di forza del modello didattico (chiarezza espositiva, qualità del materiale e fruibilità della piattaforma) e, al contempo, di consolidare gli aspetti che possono incidere sulla tenuta dell’esperienza formativa nella fase iniziale, in modo particolare per gli studenti che presentano fabbisogni propedeutici. Le iniziative di supporto introdotte nel 2024, con particolare riferimento a tutoraggio e orientamento, risultano inoltre coerenti con il trend generale di soddisfazione e con l’impostazione di un miglioramento progressivo: la CPDS rileva che anche le lievi flessioni registrate (circa due punti percentuali) in specifiche dimensioni non configurano criticità strutturali, ma costituiscono segnali utili per indirizzare azioni di affinamento e consolidamento, soprattutto laddove l’esperienza dello studente dipende dalla qualità dell’accompagnamento e dalla reperibilità delle figure di supporto.

• Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?

La CPDS rileva che le evidenze raccolte vengono comunicate agli studenti mediante report di sintesi pubblicati sulla piattaforma didattica e che i risultati vengono discussi in sede di Consiglio, assicurando trasparenza e restituzione delle informazioni. Tale prassi contribuisce a

rendere riconoscibile il nesso tra rilevazione delle opinioni e miglioramento, rafforzando la fiducia degli studenti nello strumento di valutazione e nel suo utilizzo effettivo ai fini dell'Assicurazione della Qualità.

• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

La CPDS rileva che le procedure per la gestione dei reclami risultano chiaramente definite e accessibili attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo e del CdS. Secondo i dati trasmessi dal personale tecnico-amministrativo (PTA), si registra un tasso di risoluzione superiore al 90%, elemento che evidenzia un livello di presa in carico efficace e coerente con l'impostazione di servizio e supporto all'utenza. La disponibilità di canali istituzionali dedicati e la tracciabilità delle segnalazioni contribuiscono a intercettare tempestivamente disservizi o criticità puntuali e a rafforzare la qualità percepita dell'organizzazione complessiva.

• Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

La CPDS rileva che le considerazioni complessive della Relazione CPDS 2024, relative al presente quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento nella pianificazione delle azioni di miglioramento per il 2025, con particolare riferimento al potenziamento dei servizi di orientamento e tutoraggio. In tal senso, il rafforzamento delle attività di accompagnamento e la valorizzazione dei servizi di supporto risultano coerenti sia con l'esigenza di consolidare i punti di forza del CdS, sia con l'obiettivo di ridurre eventuali disomogeneità nelle competenze in ingresso, soprattutto in ambito economico-aziendale e quantitativo. Nel complesso, la CPDS giudica la gestione dei questionari strutturata, regolare e coerente con gli standard AVA3 e raccomanda di proseguire nel consolidamento dei meccanismi di feedback e comunicazione con gli studenti, rafforzando in particolare la fase di accompagnamento nel primo semestre, dove la qualità dell'orientamento e della propedeuticità incide in modo rilevante sulla percezione dell'esperienza formativa.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Rafforzamento delle attività introduttive e propedeutiche rivolte agli studenti in ingresso, con specifico riferimento alle competenze economico-aziendali di base.



➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche dovrebbe sostenere il rafforzamento dei webinar di orientamento disciplinare e potenziare la comunicazione sui servizi di tutorato e supporto disponibili, anche attraverso campagne informative integrate sulla piattaforma d'Ateneo.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti sia adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali e di supporto messe a disposizione, in coerenza con le Linee Guida AVA3 e, in particolare, con i punti di attenzione D.CDS.3.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica) e D.CDS.2.3 (Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

• *L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?*

La CPDS ha analizzato le evidenze disponibili, rilevando che l'opinione degli studenti conferma un livello di soddisfazione complessivamente elevato e stabile nel tempo, tale da indicare che le metodologie didattiche adottate dal CdS LM-77 sono percepite come efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare, il Corso di Laurea LM-77 dispone di un ambiente didattico virtuale completo e coerente con gli obiettivi formativi, che include videolezioni, materiali integrativi, esercitazioni, strumenti multimediali e risorse bibliografiche digitali, configurando un modello di fruizione capace di garantire continuità didattica e flessibilità organizzativa.

Sulla base delle rilevazioni più recenti (schede ANVUR 5bis e 6bis, a.a. 2024/2025), emerge un quadro ampiamente positivo: la chiarezza espositiva dei docenti raggiunge valori medi intorno al 94% di risposte favorevoli, mentre la qualità complessiva dell'esperienza, letta attraverso la percezione del materiale e dell'infrastruttura didattica, risulta coerente con un andamento stabile. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, forum, aule virtuali) ottengono un consenso consolidato, pur registrando un lieve calo pari a circa due punti percentuali rispetto all'anno precedente. La CPDS interpreta tale lieve flessione come un segnale da monitorare in ottica di miglioramento continuo, senza che essa configuri una criticità strutturale, anche alla luce della tenuta complessiva degli indicatori e dell'apprezzamento generalizzato verso l'impianto didattico del corso.

• *Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line?*

Sulla base delle evidenze considerate, la CPDS rileva che il materiale didattico reso

disponibile è giudicato adeguato e coerente con gli obiettivi formativi, e che l'accessibilità è garantita dall'infrastruttura telematica. Le rilevazioni (schede ANVUR 5bis e 6bis, a.a. 2024/2025) indicano che oltre il 92% degli studenti valuta positivamente la qualità del materiale didattico, confermando la percezione di una dotazione didattica complessivamente solida e funzionale allo studio. In parallelo, il modello di fruizione digitale consente allo studente di accedere con continuità a contenuti e risorse, riducendo i vincoli spazio-temporali e sostenendo la regolarità del percorso formativo.

La CPDS osserva inoltre che l'organizzazione dei contenuti risulta chiara e in linea con i descrittori di Dublino, garantendo un equilibrio percepito tra dimensione teorica e applicativa. Permane tuttavia la necessità, segnalata come area di attenzione, di assicurare un aggiornamento più frequente dei materiali per alcune discipline, in particolare di area economico-finanziaria, caratterizzate da elevata dinamicità di riferimenti normativi e di mercato. In tal senso, la CPDS evidenzia come la piena adeguatezza dell'ambiente di apprendimento, oltre che dalla qualità intrinseca dei materiali, dipenda anche dalla tempestività con cui essi vengono aggiornati, così da mantenere costante la coerenza tra programma dichiarato, contenuti erogati e contesto applicativo.

• *La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?*

La CPDS rileva che la descrizione dei singoli insegnamenti è conforme alle Linee Guida e alla SUA-CdS, con informazioni complete e facilmente reperibili online. La chiarezza e la reperibilità delle informazioni contribuiscono a definire un ambiente di apprendimento ordinato, trasparente e prevedibile per lo studente, riducendo asimmetrie informative e favorendo una corretta pianificazione dello studio. L'impostazione complessiva delle schede consente inoltre un allineamento del percorso formativo ai descrittori di Dublino, rendendo espliciti i risultati di apprendimento attesi e le modalità attraverso cui essi vengono perseguiti e verificati.

• *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?*

La CPDS rileva che le iniziative di supporto agli studenti risultano efficaci e regolarmente operative. In particolare, orientamento, tutoraggio e segreteria virtuale costituiscono un presidio rilevante per garantire accompagnamento lungo il percorso, e gli studenti esprimono apprezzamento per la disponibilità dei tutor e per la rapidità di risposta del servizio tecnico. La natura telematica del corso, inoltre, garantisce ampia flessibilità nella gestione dello studio, configurandosi come elemento abilitante rispetto alle esigenze di studenti con vincoli lavorativi o logistici. In questo quadro, la CPDS evidenzia che la qualità dell'ambiente di apprendimento non si esaurisce nella sola disponibilità dei contenuti, ma comprende anche la solidità del sistema di supporto e la sua capacità di intercettare bisogni

differenziati, mantenendo un livello di servizio coerente con gli obiettivi formativi.

• Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate? Esse riscuotono il gradimento degli studenti?

La CPDS rileva che la piattaforma e-learning garantisce una fruizione agevole e continua, e che il 95% degli studenti la ritiene di facile utilizzo e accesso (schede ANVUR 5bis e 6bis, a.a. 2024/2025). Tale dato costituisce un indicatore particolarmente significativo, poiché l'infrastruttura digitale rappresenta la principale "struttura" di sostegno alla didattica in un modello telematico: la sua usabilità e stabilità incidono direttamente sulla qualità percepita dell'esperienza di apprendimento. In questo senso, la CPDS rileva un giudizio ampiamente positivo sulla fruibilità dell'ambiente virtuale, che risulta funzionale e coerente con la necessità di garantire continuità didattica e accesso non intermittente alle risorse.

• Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

La CPDS rileva che le considerazioni della Relazione 2024, relative a questo quadro, sono state recepite dal Dipartimento, in particolare per quanto riguarda l'ampliamento delle risorse digitali e la maggiore uniformità nell'uso delle aule virtuali. Nel complesso, la CPDS giudica l'ambiente di apprendimento adeguato, funzionale e oggetto di miglioramento continuo. Alla luce delle evidenze disponibili, si raccomanda di proseguire nel consolidamento delle pratiche di aggiornamento dei materiali e nel potenziamento delle forme di interazione didattica sincrona, in coerenza con le Linee Guida per l'Interazione Didattica (maggio 2025), così da rafforzare ulteriormente il coinvolgimento attivo e le opportunità di confronto diretto tra studenti e docenti.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Incremento delle opportunità di interazione diretta e sincrona con i docenti.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche dovrebbero potenziare le azioni di miglioramento della didattica interattiva.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA-CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può inoltre prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA-CdS, in coerenza con le Linee Guida AVA3 e, in particolare, con i punti di attenzione D.CDS.1.4 (Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento) e D.CDS.2.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificabili?

La CPDS ha riscontrato che le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente descritte e pubblicate nella documentazione ufficiale del CdS. In particolare, la Commissione rileva che tali informazioni sono rese disponibili in modo trasparente agli studenti attraverso i canali istituzionali e la documentazione del corso, risultando verificabili e coerenti con l'impostazione complessiva del percorso formativo. Tale chiarezza informativa contribuisce a ridurre asimmetrie di orientamento in fase iniziale e consente allo studente di acquisire consapevolezza rispetto al livello di preparazione richiesto e alle aspettative formative.

• Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?

La CPDS rileva che, laddove previsti, gli eventuali OFA vengono gestiti attraverso attività di recupero e di tutoraggio, con particolare attenzione alle discipline di base. Tali modalità risultano adeguatamente comunicate agli studenti tramite la piattaforma e le schede insegnamento, garantendo un percorso di recupero comprensibile e tracciabile. In questo quadro, la CPDS evidenzia come la disponibilità di strumenti di supporto e recupero non costituisca soltanto un presidio regolamentare, ma un elemento funzionale alla tenuta delle carriere e alla riduzione delle difficoltà iniziali, rafforzando la coerenza tra conoscenze in ingresso e risultati di apprendimento attesi.

• È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?

La Commissione ha riscontrato una buona coerenza tra quanto dichiarato nelle schede degli

insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, rilevando che tale coerenza è monitorata in modo costante dal Coordinatore del CdS e dal Gruppo AQ. La CPDS rileva inoltre che le attività didattiche risultano corredate da materiali di autovalutazione ed esercitazioni disponibili sulle piattaforme didattiche, a supporto della progressione nello studio e della verifica in itinere della comprensione. Tale impianto, nel suo complesso, concorre a mantenere allineati gli obiettivi formativi dichiarati, i contenuti erogati e le attività proposte allo studente.

• *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti?*

La CPDS rileva che le modalità di verifica risultano esplicitate con chiarezza nelle schede insegnamento e comunicate agli studenti in modo trasparente. Le prove d'esame, prevalentemente scritte o orali, sono ritenute idonee a valutare sia la conoscenza teorica sia la capacità applicativa degli studenti, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con quanto previsto dai descrittori di Dublino e dai quadri della SUA-CdS 2025. La Commissione osserva che la presenza di esercitazioni e materiali di autovalutazione rappresenta un ulteriore elemento di solidità del dispositivo valutativo, poiché consente allo studente di misurare progressivamente la propria preparazione e di identificare eventuali aree di debolezza prima della prova finale.

• *Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?*

Pur in presenza di un sistema valutativo giudicato complessivamente efficace e coerente, la CPDS segnala l'importanza di consolidare l'analisi degli esiti delle prove d'esame e della distribuzione dei voti quale elemento utile per monitorare l'andamento dell'apprendimento e la coerenza complessiva del percorso formativo. In particolare, la Commissione evidenzia come la lettura sistematica dei dati quantitativi (esiti, tassi di superamento e distribuzioni) possa costituire un supporto rilevante per intercettare eventuali disomogeneità tra insegnamenti, rafforzare l'equità valutativa e orientare eventuali interventi correttivi o di riallineamento metodologico tra docenti, in coerenza con la logica AVA3 di miglioramento continuo.

• *Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?*

La CPDS rileva che l'impostazione complessiva risulta coerente con i riferimenti della SUA-CdS 2025 e con il quadro dei descrittori di Dublino, e che il Dipartimento ha mantenuto

attenzione al presidio della trasparenza e della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti dichiarati e modalità di verifica. In tale cornice, la Commissione ritiene opportuno proseguire nel rafforzamento del coordinamento tra docenti nelle modalità di valutazione e nell'incremento di strumenti di valutazione formativa continua, così da favorire una preparazione progressiva e una verifica intermedia delle competenze. Nel complesso, la CPDS giudica il sistema di accertamento adeguato, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi del corso. Permane tuttavia un margine di miglioramento, in particolare nell'introduzione sistematica di prove intermedie e nel consolidamento di una lettura strutturata degli esiti valutativi, con finalità sia formative (migliore accompagnamento dello studente) sia di governo della qualità (monitoraggio della coerenza complessiva del percorso).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Maggiore diffusione di prove intermedie formative strutturate e strumenti di autovalutazione.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Introduzione sistematica di quiz di autovalutazione obbligatori prima dell'esame.
Incremento delle prove intermedie a carattere applicativo.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

• *Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?*

Su questo punto, la CPDS svolge una verifica di correttezza formale e sostanziale della documentazione di riesame e delle evidenze di Assicurazione della Qualità (AQ) richiamate dalla SUA-CdS 2025, con particolare attenzione alla coerenza tra risultati di apprendimento attesi, programmi degli insegnamenti e modalità di verifica. Nell'ambito di tale verifica, la Commissione ha riscontrato una complessiva coerenza del sistema valutativo rispetto ai risultati di apprendimento previsti dai descrittori di Dublino e dai quadri della SUA-CdS 2025. Le prove d'esame, prevalentemente scritte o orali, risultano idonee a valutare sia la conoscenza teorica sia la capacità applicativa degli studenti, e sono affiancate da materiali di autovalutazione e da esercitazioni disponibili sulle piattaforme didattiche. In questo quadro, la CPDS ritiene che l'impianto complessivo sia allineato ai requisiti di trasparenza e verificabilità propri del modello AVA3, nella misura in cui la filiera "learning outcomes → contenuti → verifica" risulta leggibile e presidiata.

Dal lato percettivo, l'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione (rilevazione 2025) conferma che gli studenti percepiscono le modalità di valutazione come chiare e coerenti: oltre il 93% giudica chiare le modalità d'esame e circa il 90% ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Tali evidenze, lette congiuntamente, suggeriscono un buon allineamento tra progettazione dell'insegnamento, aspettative di apprendimento e carico richiesto allo studente, contribuendo alla solidità dell'esperienza formativa e alla prevedibilità del percorso.

• *È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?*

La CPDS rileva, in termini generali, che la disponibilità di indicatori e di evidenze quantitative e qualitative (in particolare quelle derivanti dalle rilevazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione) costituisce una base informativa funzionale a sostenere la continuità del ciclo di qualità, poiché consente di leggere in modo diacronico la stabilità o l'evoluzione delle principali dimensioni dell'esperienza didattica. In questa prospettiva, la presenza di indicatori consolidati sulla chiarezza delle modalità d'esame (oltre il 93%) e sulla proporzionalità del carico di studio (circa il 90%), nonché la stabilità della media dei voti d'esame, permette di qualificare il funzionamento del sistema valutativo con dati di sintesi utilizzabili anche in sede di riesame e di definizione di eventuali azioni di affinamento.

• Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?

La CPDS rileva una sostanziale coerenza tra le evidenze disponibili e le linee di miglioramento individuabili. In particolare, pur in presenza di un quadro valutativo complessivamente positivo, la Commissione ravvisa margini di perfezionamento coerenti con le evidenze: la CPDS ritiene infatti opportuno incrementare gli strumenti di valutazione formativa continua, così da favorire una preparazione progressiva e una verifica intermedia delle competenze. Tale indirizzo risulta logicamente connesso con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema valutativo, non tanto per correggere criticità strutturali, quanto per consolidare le condizioni che favoriscono apprendimento graduale, riduzione di disallineamenti in itinere e maggiore omogeneità delle pratiche didattiche. In parallelo, la CPDS segnala l'importanza di consolidare l'analisi degli esiti delle prove d'esame e della distribuzione dei voti, quale elemento utile per monitorare l'andamento dell'apprendimento e la coerenza complessiva del percorso formativo. A livello di evidenza aggregata, la media dei voti d'esame si mantiene stabile intorno a 27/30, dato che, nel quadro complessivo, conferma una buona distribuzione dei risultati e una sostanziale uniformità nei criteri valutativi tra i vari insegnamenti. Tuttavia, la CPDS evidenzia come la lettura sistematica e periodica dei dati di esito (in termini di distribuzioni e andamenti) possa rappresentare un presidio ulteriore di qualità, utile sia a intercettare precocemente eventuali disomogeneità, sia a supportare momenti di coordinamento tra docenti nella definizione operativa dei criteri valutativi.

Nel complesso, la CPDS giudica il sistema di accertamento adeguato, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi del corso. Le evidenze quantitative disponibili (oltre il 93% di giudizi sulla chiarezza delle modalità d'esame, circa il 90% sulla proporzionalità del carico di studio, media voti d'esame stabile intorno a 27/30) confermano un impianto valutativo percepito come comprensibile e coerente, e un bilanciamento complessivamente efficace tra carico, crediti e risultati attesi. In tale quadro, la Commissione raccomanda di proseguire nel rafforzamento delle attività di recupero e tutoraggio laddove necessarie, nonché nel potenziamento di verifiche intermedie e strumenti di autovalutazione, come leve utili a migliorare ulteriormente la progressività dell'apprendimento e la qualità dell'esperienza dello studente.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambito di miglioramento:

1. Maggiore diffusione di prove intermedie formative strutturate e strumenti di autovalutazione.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

1. Introduzione sistematica di quiz di autovalutazione obbligatori prima dell'esame, a cura del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e in coordinamento con il Gruppo AQ, per favorire la preparazione progressiva degli studenti.
2. Incremento delle prove intermedie a carattere applicativo, da programmare congiuntamente dal Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche e dal Coordinatore del CdS, con l'obiettivo di monitorare in itinere l'efficacia dell'apprendimento e armonizzare i criteri di valutazione tra i docenti.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

• Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?

La CPDS ha verificato la completezza e coerenza delle informazioni pubblicate nella sezione del sito web dedicata al CdS LM-77. Al progetto formativo è assicurata adeguata visibilità sulla pagina del sito, nella quale è presente una scheda sintetica del corso e sono accessibili, tramite collegamenti ipertestuali, i documenti fondamentali quali il Regolamento Didattico e la Scheda SUA-CdS. Le informazioni risultano nel complesso aggiornate, chiare e coerenti con i documenti ufficiali di Ateneo, in particolare per quanto riguarda obiettivi formativi, sbocchi professionali, struttura del corso e regolamenti didattici. Anche le informazioni riguardanti le modalità di verifica, la prova finale e i calendari risultano chiaramente reperibili nella medesima sezione.

In tale cornice, la Commissione rileva che la verifica della SUA-CdS 2025 e delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale conferma la completezza, correttezza e coerenza dei contenuti rispetto agli obblighi di trasparenza. Il controllo condotto dalla CPDS, in coordinamento con il Gruppo AQ e il Presidio di Qualità, ha interessato i quadri principali della SUA-CdS (A3, B1, C1, E1) e ha evidenziato una corrispondenza superiore al 95% tra i dati ufficiali pubblicati e quelli interni al sistema gestionale di Ateneo, confermando un allineamento complessivo tra fonti e documentazione.

• Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?

Il CdS ha adottato il format standardizzato definito dal PQA, che richiede l'esplicitazione di obiettivi, contenuti, testi e modalità d'esame all'interno delle schede di insegnamento. Il monitoraggio annuale condotto dal Gruppo AQ ha confermato che tutte le schede contengono le informazioni essenziali e risultano, nel complesso, aderenti alle Linee Guida e coerenti con i programmi effettivamente svolti. La CPDS rileva altresì un sostanziale allineamento tra quanto dichiarato nelle schede e quanto riportato nei quadri della SUA-CdS. Tuttavia, la documentazione di riesame evidenzia un punto di attenzione: il RRC 2025 ha rilevato la necessità di ottimizzare l'efficacia dei contenuti in relazione all'esplicitazione dei "criteri adottati per la graduazione dei voti", che in alcuni casi richiedono un maggiore livello

di dettaglio per garantire piena trasparenza agli studenti. Sul piano percettivo, l'opinione degli studenti conferma comunque un elevato grado di soddisfazione per la reperibilità e chiarezza delle informazioni di base. In particolare, alla domanda D4 del questionario ANVUR ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") gli studenti hanno assegnato un punteggio medio molto alto, pari a 8,38 sia per frequentanti sia per non frequentanti. Ulteriormente, dal questionario integrativo studenti promosso dalla CPDS nell'ottobre 2025, alla domanda sulla soddisfazione per le informazioni presenti sulla piattaforma (incluse schede pubbliche e sillabi), la risposta prevalente è "Molto soddisfatto" o "Abbastanza soddisfatto", evidenziando una percezione positiva della qualità informativa complessiva.

• ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?***

La CPDS rileva una sostanziale corrispondenza tra quanto dichiarato nella SUA-CdS (obiettivi formativi, sbocchi professionali, piano di studi) e quanto pubblicato sul sito istituzionale, inclusa la sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, dove risultano disponibili i principali documenti ufficiali (relazioni CPDS, NdV e regolamenti didattici). In tale prospettiva, le informazioni relative al Corso di Studio risultano strutturate in modo ordinato e funzionale alla consultazione da parte degli studenti e degli utenti esterni.

Permangono tuttavia alcuni elementi che, pur non configurando criticità sulla presenza delle informazioni, evidenziano margini di miglioramento sul piano della fruibilità e della precisione dell'allineamento. Da un lato, è emersa l'esigenza di allineare con maggiore puntualità le informazioni pubbliche riguardanti l'articolazione oraria tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI) indicate nelle schede web rispetto a quanto previsto dalle nuove Linee Guida di Ateneo e dal progetto formativo aggiornato. Dall'altro, la CPDS rileva che gli studenti manifestano una percezione di lieve discrepanza tra carico di studio formale (dichiarato in termini di CFU in SUA-CdS e sul sito) e carico reale percepito: alla domanda D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") si registra una delle flessioni più evidenti nella soddisfazione (valori <8). Tale evidenza suggerisce la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla coerenza tra progettazione didattica dichiarata e percezione del carico, in particolare per gli studenti non frequentanti. Nel complesso, la CPDS giudica la gestione e la pubblicazione delle informazioni adeguata, aggiornata e coerente con gli standard del sistema AVA, evidenziando tuttavia l'opportunità di rafforzare ulteriormente la fruibilità e l'immediatezza della consultazione, anche in ottica orientativa. In tal senso, si suggerisce di rendere più immediata la visibilità dei link ai documenti di qualità e di rafforzare l'indicizzazione delle pagine relative al CdS, così da facilitarne la consultazione da parte degli utenti esterni. La Commissione ritiene inoltre opportuno potenziare la funzione di accompagnamento dello studente mediante strumenti digitali più guidati e sezioni orientative dedicate alla navigazione del percorso formativo, con attenzione alle fasi di ingresso, tirocinio e conclusione degli studi.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Sebbene le informazioni siano presenti e chiare, si rileva un margine di miglioramento nel dettaglio con cui vengono comunicati agli studenti i criteri di attribuzione del voto finale nelle schede insegnamento e nella corrispondenza puntuale tra l'offerta di didattica interattiva dichiarata e quella visibile nelle descrizioni pubbliche degli insegnamenti, nonché nella presentazione dei contenuti orientativi e nella navigazione informativa per gli studenti.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Richiedere a tutti i docenti di inserire nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento" delle schede pubbliche una griglia o una descrizione esplicita di come viene determinato il voto (es. peso delle prove intermedie, valutazione della proprietà di linguaggio, pesatura delle risposte nei test), dando attuazione all'Obiettivo n. 4 individuato nel RRC 2025 (quadro D.CDS.1.C.).

2. Realizzazione, da parte del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) in collaborazione con il Gruppo AQ del CdS, di sezioni dedicate "percorso studente" step-by-step, per accompagnare l'utente nelle diverse fasi del percorso formativo.

3. Maggiore visibilità, a cura del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche, delle opportunità di tirocinio, placement e testimonianze dei laureati, attraverso l'integrazione diretta dei contenuti nel sito di corso e nei canali digitali d'Ateneo.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ha preso in considerazione le segnalazioni pervenute da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo (PTA), nonché le iniziative promosse dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per rafforzare la partecipazione attiva della comunità accademica ai processi di Assicurazione della Qualità. Come rilevato dal PQA nel monitoraggio 2025, il livello di partecipazione studentesca alle iniziative di sensibilizzazione e formazione risulta in crescita rispetto all'anno precedente, a conferma dell'efficacia delle misure intraprese per migliorare la visibilità e il ruolo delle CPDS. In relazione alla criticità già evidenziata nei precedenti rapporti circa la limitata visibilità dell'attività e delle funzioni delle CPDS presso la popolazione studentesca, si rilevano con soddisfazione le azioni intraprese dall'Ateneo e dal PQA, in particolare gli incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti dei Corsi di Studio (15 ottobre 2025) e le sessioni di formazione dedicate ai rappresentanti studenteschi coinvolti nei processi di AQ (26 novembre 2025).

La CPDS riconosce la solidità complessiva del Corso LM-77 e l'efficacia del modello didattico telematico adottato, che garantisce continuità e flessibilità nel percorso formativo. Si ritiene tuttavia utile rafforzare ulteriormente il dialogo con il mondo professionale e promuovere strumenti che incentivino l'apprendimento attivo e la partecipazione continuativa degli studenti, anche attraverso attività integrative, momenti di confronto sincrono e iniziative di orientamento alla carriera.

Nel complesso, la CPDS esprime una valutazione positiva sul percorso di miglioramento del CdS e conferma l'impegno a monitorare costantemente l'efficacia delle misure adottate in materia di qualità della didattica e partecipazione studentesca.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Rafforzamento delle attività esperienziali e professionali all'interno del percorso formativo.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Ampliamento delle collaborazioni con imprese e professionisti, mediante seminari e project work, da promuovere in coordinamento tra il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche.

2. Monitoraggio continuativo della fruizione delle lezioni e delle attività didattiche, con azioni di stimolo al coinvolgimento attivo degli studenti, a cura del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) e del Coordinatore del CdS.

